

IN PARTIAL
SURRENDER

Un grande servizio sulla Garbatella da domenica sull'Unità

VENERDI' 6 MARZO 1959

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

CLAMOROSO FALLIMENTO DELLA « COMUNITA' EUROPEA »

SULLA VIA INDICATA DAL POSITIVO INCONTRO ANGLO-SOVIETICO

Una missione analoga a quella di Macmillan avrebbe potuto essere compiuta dal Presidente Gronchi — Un'azione di pace può portare l'Italia alla ribalta europea e mondiale — Riconoscere la realtà della RDT

L'accumularsi di grandi stock di carbone invenduto all'origine della misura - Gravi conseguenze per l'economia italiana, se la decisione verrà ratificata dai governi

di Paul Fines. La gravissima decisione «stata presa in seguito alla constatazione che tutte le misure transitorie fin qui adottate non avevano in alcun modo alleviato la crisi di sottosistema determinatasi nell'Europa occidentale, crisi che ha portato all'eccezionali di 100 miliardi di tonnellate di carbone invenduto in Germania e di 8 milioni di tonnellate di carbone in Belgio, a chiusure di pozzi, a licenziamenti in massa di minatori, e a grandi manifestazioni e scioperi nei bacini minerari d'Europa».

Il compagno Todt è la necessità e indispensabile [coloro che lo sostengono sono lasciato a Paese Sera] la se Questo è ciò che la grande come lo struzzo Nascondono la fonte dichiara, on opinione pubblica richiede la testa per non vedere la realtà

Credo di esprimere l'opinione di gran numero di uomini di buona volontà affermando che deve essere considerato positivo il risultato del summit del Primo ministro inglese con i dirigenti dello Stato socialista di Romania. Il risultato è un chiaro di luce in una situazione oscura e confusa, e nella quale del fusto, l'oscurità e la confusione tenevano pestosamente. Non si è ancora iniziata una trattativa, ma per il momento si è affermato da parte dei dirigenti dei due più grandi Stati europei, che un tema, connessi con la questione che si discusse su tutti i punti che rendono acuta la situazione, è stato discusso. Il risultato è un chiaro di luce in una situazione oscura e confusa, e nella quale del fusto, l'oscurità e la confusione tenevano pestosamente. Non si è ancora iniziata una trattativa, ma per il momento si è affermato da parte dei dirigenti dei due più grandi Stati europei, che un tema, connessi con la questione che si discusse su tutti i punti che rendono acuta la situazione, è stato discusso.

Suslov invitato in Gran Bretagna

LONDRA, 5. -- Mikhail S

sivo, membro del Presidium del Soviet Supremo dell'URSS, si è recato in Gran Bretagna per visitare la Gran Bretagna probabilmente verso la metà di questo mese, per avere con i dirigenti del partito laburista una serie di scambi di opinioni.

Ne ha fatto l'annuncio oggi il deputato laburista Julian Saxe, che si è presentato al Soviet saro accompagnato da tre o cinque personalità di primo piano della vita politica sovietica: Gennadij Gromov, membro del Presidium del Soviet Supremo, e tre altri, tra cui il primo ministro per le relazioni con l'estero dello stesso Cc, il direttore della Pravda - Satriukov.

Il presidente del Consiglio, che si è recato in Gran Bretagna, è accompagnato da una delegazione di 15 persone.

L'invito alle personalità sovietiche è un'initiativa di G. Comitato parlamentare per le relazioni tra Gran Bretagna e URSS, una organizzazione laburista della quale fa parte anche Aneurin Bevan. Quest'ultimo è personalmente associato alla delegazione.

Il dialogo anglo-sovietico è aperto dalla visita del primo ministro Macmillan a Mosca, e si può prevedere che si allargherà ai settori dell'opinione e ad approfondire



Il compagno Suslov

DICHIARAZIONI IN UN RICEVIMENTO A LIPSIA

Krusciov: il 27 maggio non scade un ultimatum

Se l'Occidente vorrà seriamente trattare, la data potrà essere spostata a giugno, luglio ed oltre - Domenica un incontro con Ulbricht, Gomulka e Novotny?

LIPSA - Ulbricht, Kruscev e Grotewohl (da sinistra a destra) rispondono al saluto di un gruppo di cittadini che li applaudono durante la visita alla Liera (Telefoto)

[illegible]

In particolare sul problema di Berlino, su una questione tedesca, Kreyen — che anche se non è il suo ultimo dibattito — non ha mai fatto il minimo tentativo di puntare su una qualche ipotesi di soluzione, ma si è limitato a ripetere, in un'ottica di pura propaganda, che il problema di Berlino è un problema di guerra, e che la soluzione deve essere trovata in un'ottica di guerra. E' un'ottica di guerra, e non di pace, che ha guidato Kreyen in questa sua campagna di propaganda. E' un'ottica di guerra, e non di pace, che ha guidato Kreyen in questa sua campagna di propaganda. E' un'ottica di guerra, e non di pace, che ha guidato Kreyen in questa sua campagna di propaganda.

46% per la C.G.I.L. all'ANIC di Ravenna

RAVENNA, 5. — La CGIL ha ottenuto un clamoroso successo tra gli operai del stabilimento dell'ANIC-ENI di Ravenna conquistando il 46 per cento dei voti. La vittoria assume un particolare significato se si tiene presente che tutte le maestranze sono state assunte con criteri discriminatori atti a favorire i partiti e l'A.C. e che l'azienda ha subito un'atmosfera tale che la CGIL, alle scorso elezioni, non riuscì a presentare una sua lista.

I tre risultati, tra parentesi quelli dello scorso anno, per i voti validi 1355, sono: CGIL: 620, 46 per cento, 3 seggi; CISL: 482, (591), 35,31 per cento, 3 seggi (3 seggi); UIL: 263 (272), 19,26 per cento, 1 seggio (2 seggi).

Impiegati: CGIL: 60, 17,5 per cento; CISL: 216, 63,1 per cento, un seggio; UIL: 66, 19,3 per cento, un seggio.

Nei mesi di maggio e giugno del 1958 i due seggi degli impiegati erano andati tutti all'impiegati della CISL, la quale aveva riportato 201 voti, contro i 61 della UIL.

Il risultato di questa elezione — ha proseguito Kravtsov — rivela agli esponenti occorrono misure che evitino un'ulteriore assunzione di una politica di ultimatum, si dice che il 2 giugno sia una scadenza irrinunciabile, ma se le potenze occidentali daranno prova di voler mantenere la loro neutralità, i comunisti non si asterranno dal 27 giugno al luglio e anche oltre, ma non abbiamo fretta, anche se la data è stata fissata.

OREFEO VANGHISTA

continua in 4. pag. 4, col. 1

ORFEO VANGELISTA
(CONTINUA IN PAG. 8 COL. 1)

21 negri bruciati vivi in USA

LETTI RUCI — Ventini giovani negri sono morti bruciati vivi nel rogo del ribellione di questa città. «L'Unione dei Razzisti dell'Arkansas» (U.A.R.) ha organizzato un corteo: i cortei vengono inviati; anche dei bimbi bruciati per gioco da una cortinina bianca. Induciamo finora condotte accreditate. L'attore dubbia che ci si trova di fronte ad un'ipotesi dubbia e che ad uno spaventoso massacro organizzato dai razzisti. Nella città di Little Rock, il governatore razzista dell'Arkansas, Orval Faubus, ha detto: «Non c'è da riformare».

UNA GRAVE DENUNCIA DEL SENATORE ARIALDO BANFI

Il Presidente della Cassazione arbitro nella vertenza fra due "trust", elettrici

Il «Globo» afferma di conoscere in anticipo una sentenza con cui la Corte costituzionale avrebbe dichiarato illegittimo lo sganciamento delle aziende I.R.I. dalla Confindustria.

Una nuova grave denuncia si è aggiunta a quella presentata al suo tempo in Parlamento dal compagno **Ennio Salla** (attacco privato) del primo presidente della Corte di Cassazione di **Ernesto Luisi** (76), che ha dimostrato la verità di quanto **Ferrero**, infatti, ha detto magistrato ha voluto di presiedere il collegio elettorale nominato per il primo veruno e s'è fatta due società elettriche. La Edison

La notizia è stata diffusa da una interpellanza annunciata dal deputato socialista Arnaldo Banti al ministro dell'Interno, Francesco Cossiga, il 12 gennaio. A suo tempo, non appena fu uscitata dall'abitazione del defunto Fula nella cittadina di Crotti, Ferruccio, si recò al ministero che l'interessato dichiarò che l'autorizzazione era stata chiesta e concessa per motivi « di al-

(continua in p. 2, pag. 9, col.)



Il presidente Eula

La Confindustria e la Corte

In il giornale della Conferenza viene informato in merito al voto delle sentenze che la Corte ha emesso. Il primo è "nonne". Il fatto — che ora è in corso — conferma anch'egli un evidente carattere di scandalo — risulta da un articolo pubblicato sul giornale "La Tribuna" di Berlino. La seconda sentenza è stata emessa in materia attese. L'articolo della "Tribuna" del 25 agosto 1958, quando, in un articolo sul "Globe", si è previsto che la questione del sequestro di delitti, secondo i nostri o precedenti stati, sarebbe finiti in danno alla Corte costituzionale. Infatti, tale problema ha già avuto una soluzione. Il primo termine di riferimento, protetto se costituito, che la Corte costituzionale annullerà l'art. 22 della legge imperiale del 22 agosto 1958. Che cosa autorizza il nostro Meo? La Corte co-

[illegible]

(continua in 6 pag. 9 col.)

MENTRE IL "MESSAGGERO", DIFENDE PACCIARDI SULLA QUESTIONE DEI MISSILI

Attacco dei liberali al Capo dello Stato per il suo discorso sul diritto al lavoro

Il gruppo dirigente della DC in cerca di una nuova soluzione per la segreteria - Concluso il C.C. socialista con un giorno di ritardo - Voto contrario della sinistra e astensione di Basso

Le posizioni assunte nei giorni scorsi dal Presidente Gronchi in politica estera e in politica interna, e persino le ipotesi avanzate intorno ai suoi giudizi, sono oggetto, da parte dei liberali e della stampa governativa, di attacchi che, come quello di Pacciardi, stanno ormai suscitando ogni tanto, sino a configurare un reato, esplicitamente previsto dalla legge.

E' bastato che il Capo dello Stato, dopo aver visitato i lavori per gli impianti idroelettrici, promulgasse un breve discorso di elogia alle maestranze, annunciando la realizzazione del diritto al lavoro e un'altra più umana e progredita, perché il Pli si sia sentito in dovere di scandalizzarsi. Una nota della segreteria DC, portava ufficiale del partito, ricordando che secondo Malagodi il Presidente ha il diritto di messaggio, e non quello di comunicazione di conferenza stampa, e, a più forte ragione, di discorso politico. Il discorso di Gronchi è giudicato dai liberali e un vero e proprio discorso politico contro il governo Segni, perché, mentre questi pone al centro l'iniziativa privata, il Capo dello Stato non parla affatto ma chiede solo un'azione tempestiva e rapida dello Stato, e una condotta dei dirigenti e delle maestranze, ed ha quindi una visione di pieno e totale statalismo.

Su questo punto, la sinistra aveva presentato un emendamento di Libertini che affermava la necessità di una lotta unitaria e coordinata contro i monopoli da parte di tutte le forze di opposizione, comunisti, socialisti, socialdemocratici, repubblicani, lavoratori cattolici, sindacati e associazioni di consumatori, e che, in alternativa, democratica, l'emendamento è stato respinto dalla maggioranza.

La risoluzione, dopo un giudizio sulla recessione e il MEC, si occupa quindi della politica economica e della lotta ai monopoli. I punti sono: indipendenza per i popoli africani e arabi; unificazione tedesca condizionata alla non appartenenza a nessun blocco; zona di disarmo nel centro Europa; e su tale base, di un generale progresso economico e sociale, con l'abolizione degli esperimenti nucleari e, soprattutto, azione nel Parlamento e nel Paese in favore della Comunità economica. La sinistra, con un altro emendamento di

Libertini, aveva chiesto che si aggiungesse un giudizio positivo sul XXI Congresso del Pcus, e che si precisasse - cosa di cui il documento non fa cenno - che il Psi è impegnato a contatti bilaterali con tutti i partiti operanti a Est e a Ovest, e che la piattaforma dell'Internazionale socialista, frutto della guerra fredda, è stata respinta dai comunisti e dai socialisti.

Un terzo emendamento, di Grazzi, ha avuto il voto favorevole della sinistra, di Basso e Avolio. Esso chiedeva che per la confluenza dei dissidenti socialdemocratici nel Psi siano poste come condizione l'adesione alla Cgil, ma anche la sottomissione dei principi di Palazzo Barberini. Il documento della maggioranza invece si limita a salutare «i nuovi aderenti e i compagni che hanno rotto con gli equivoci, gli intransigenti e le esaltazioni del Psi» e ad augurarsi che si realizzi un'adesione che si realizzi un'adesione che si realizzi un'adesione.

LA GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA

Un messaggio dell'UDI per la festa dell'8 marzo

Dopo domani cade la data della celebrazione della giornata internazionale della donna: come tutti gli anni, l'Unione Donne Italiane, oltre ad organizzare celebrazioni in tutto il paese, ha inviato un messaggio nel quale si ricorda che questa data sia diventata patrimonio della tradizione popolare del nostro paese.

«Quest'anno la preparazione dell'8 marzo - prosegue il documento - è stata particolarmente travagliata dal numero delle iniziative specifiche, rivolte alle singole categorie di lavoratrici e di donne, che si sono svolte nel corso di queste ultime settimane, e per la quantità di manifestazioni celebrative, che sono state organizzate per i prossimi giorni. L'8 marzo 1959 rappresenta per l'Unione Donne Italiane una tappa particolarmente importante e significativa in quanto viene a precedere di pochi mesi il VI Congresso Nazionale dell'Associazione, convocato per il prossimo maggio.

LA GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA

Un messaggio dell'UDI per la festa dell'8 marzo

Dopo domani cade la data della celebrazione della giornata internazionale della donna: come tutti gli anni, l'Unione Donne Italiane, oltre ad organizzare celebrazioni in tutto il paese, ha inviato un messaggio nel quale si ricorda che questa data sia diventata patrimonio della tradizione popolare del nostro paese.

«Quest'anno la preparazione dell'8 marzo - prosegue il documento - è stata particolarmente travagliata dal numero delle iniziative specifiche, rivolte alle singole categorie di lavoratrici e di donne, che si sono svolte nel corso di queste ultime settimane, e per la quantità di manifestazioni celebrative, che sono state organizzate per i prossimi giorni. L'8 marzo 1959 rappresenta per l'Unione Donne Italiane una tappa particolarmente importante e significativa in quanto viene a precedere di pochi mesi il VI Congresso Nazionale dell'Associazione, convocato per il prossimo maggio.

LA GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA

Un messaggio dell'UDI per la festa dell'8 marzo

Dopo domani cade la data della celebrazione della giornata internazionale della donna: come tutti gli anni, l'Unione Donne Italiane, oltre ad organizzare celebrazioni in tutto il paese, ha inviato un messaggio nel quale si ricorda che questa data sia diventata patrimonio della tradizione popolare del nostro paese.

«Quest'anno la preparazione dell'8 marzo - prosegue il documento - è stata particolarmente travagliata dal numero delle iniziative specifiche, rivolte alle singole categorie di lavoratrici e di donne, che si sono svolte nel corso di queste ultime settimane, e per la quantità di manifestazioni celebrative, che sono state organizzate per i prossimi giorni. L'8 marzo 1959 rappresenta per l'Unione Donne Italiane una tappa particolarmente importante e significativa in quanto viene a precedere di pochi mesi il VI Congresso Nazionale dell'Associazione, convocato per il prossimo maggio.

LA GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA

Un messaggio dell'UDI per la festa dell'8 marzo

Dopo domani cade la data della celebrazione della giornata internazionale della donna: come tutti gli anni, l'Unione Donne Italiane, oltre ad organizzare celebrazioni in tutto il paese, ha inviato un messaggio nel quale si ricorda che questa data sia diventata patrimonio della tradizione popolare del nostro paese.

«Quest'anno la preparazione dell'8 marzo - prosegue il documento - è stata particolarmente travagliata dal numero delle iniziative specifiche, rivolte alle singole categorie di lavoratrici e di donne, che si sono svolte nel corso di queste ultime settimane, e per la quantità di manifestazioni celebrative, che sono state organizzate per i prossimi giorni. L'8 marzo 1959 rappresenta per l'Unione Donne Italiane una tappa particolarmente importante e significativa in quanto viene a precedere di pochi mesi il VI Congresso Nazionale dell'Associazione, convocato per il prossimo maggio.

Petizioni dei giovani contro i missili atomici in Italia

Petizioni dei giovani contro i missili atomici in Italia

Ad iniziativa del parlamento comunista e della FGCI, giovedì prossimo 12 marzo avrà luogo a Roma un incontro tra i parlamentari e i giovani e le ragazze che in numerose città italiane hanno raccolto migliaia di firme in appoggio al progetto di legge del Pci contro l'installazione di missili atomici sul territorio nazionale.

L'iniziativa di sollecitare la discussione del progetto di legge, da tempo presentata alla Camera dei deputati, giunge opportuna e tempestiva proprio nel momento in cui nei più diversi ambienti politici viene sottolineata la gravità delle notizie diffuse da una agenzia di stampa americana e non smentite dal governo italiano, circa l'utilizzazione dei missili atomici a media gittata che dovrebbero essere installati sul territorio italiano, nel quadro delle provocazioni militari contro la Repubblica democratica tedesca e l'URSS, provocazioni preparate dagli imperialisti americani e dai militari tedeschi in risposta alle proposte sovietiche per la soluzione del problema di Berlino.

UN VOLO SENZA SCALO DI 7710 CHILOMETRI

Giungerà stamattina a Roma Conrad il "pilota solitario"

E' partito alle 21,40 di ieri da Chicago con un piccolo aereo monomotore



CHICAGO. 5. - Max Conrad, seduto sulla carlinga, saluta prima della partenza.

CHICAGO. 5. - Con un piccolo monomotore Piper Comanche, il 5enne Max Conrad, il «pilota solitario», ha iniziato il suo volo che da Chicago lo porterà senza scalo a Roma, a una distanza di 7710 chilometri (21.400 italiane) e dovrebbe compiere l'impresa in 35 ore. Il suo piccolo apparecchio ha una riserva di carburante di appena 40 ore di volo.

Il coraggioso pilota deve compiere 7710 chilometri, e la distanza tra Chicago e Roma quando era in volo si trovava a 880 chilometri da Boston egli inviava un messaggio in cui annunciava che la navigazione prevedeva un volo di 7710 chilometri, a 2700 metri di quota e faceva dai 220 a 240 chilometri orari.

Secondo le previsioni Conrad giungerà a Roma alle otto del mattino di domani, venerdì (ora italiana), dopo un volo di 35 ore, leggeri (del peso compreso fra 10 e 17 quintali circa) e di 7992 chilometri.

STASERA IL SENATO VOTA SULLA FIDUCIA AL GOVERNO SEGNI

Nella nuova situazione internazionale il nostro Paese deve assumere una propria iniziativa per la pace

Documentato intervento di Spano sulla politica estera - Fortunati dimostra il legame tra la Costituzione e la lotta ai monopoli - Un d.c. accusa il governo di aver tradito l'impegno per la Regione Friuli-Venezia Giulia

Il dibattito sulla fiducia si è concluso oggi a Palazzo Madama con la replica di Segni, le dichiarazioni di voto e il voto.

La discussione generale è stata conclusa ieri sera dal compagno Vello Spano, che ha pronunciato un discorso impegnativo sulla situazione internazionale. La politica che il governo si propone di fare, ignora la nuova situazione che si è maturata nel mondo, dove si delineano sempre più chiari due schieramenti diversi: nel primo, forze politiche e sociali, masse e governi che aprono la via alla pace dei popoli; nel secondo, un gruppo di governi che tenta di soffocare la guerra fredda.

Si assumano dunque iniziative, perché nuove vie si aprano per il nostro Paese e per la pace. Macmillan e andato a Mosca con questo intento: è aperta una polemica tra americani e inglesi. In quale di questi due schieramenti è l'Italia ufficiale? Segni dichiara che l'Italia ufficiale si richiama alla solidarietà occidentale sotto il duplice aspetto dell'atlantismo e dell'integrazione europea. Ma non si accorge che il Patto Atlantico è in crisi e che il bilancio dell'integrazione europea è ormai fallimentare? Il nuovo governo ha detto solo qualche parola a proposito delle relazioni culturali affermando che «cerchiamo di avvicinare a noi i molti stranieri che desiderano attingere alle fonti della nostra civiltà». L'Italia del 1959, ha esclamato Spano, non è certo la Firenze del 1500: oggi abbiamo da in-

segnare molto, ma abbiamo anche molto da imparare. La pretesa parità dell'Italia nel quadro atlantico non non c'è: basti pensare che Macmillan non sono più a Elsenhower il quale richiama a se ed al suo paese la «guida» dell'atlantismo. Di quale parola può parlare dunque l'on. Segni?

Segni afferma che la posizione internazionale si è aggravata e per l'atteggiamento dell'Unione Sovietica. Che cosa rimproverate alla Unione Sovietica per Berlino? Rimproverate il turbamento che essa ha provocato nello stato quo europeo, ossia nella guerra fredda; ma le sue proposte significano aprire una strada alle trattative? Noi riteniamo che quelle proposte sia stato saggi farle, perché Berlino è il punto d'incontro e di scontro tra i due mondi. Regolando la questione di Berlino siifica dunque la via per la organizzazione pacifica dell'Europa. Il fatto di cui dobbiamo prendere atto è che oggi esiste un invito alla trattativa sulla più delicata questione europea. La realtà di cui anche se dovessimo avere atto è la Repubblica democratica tedesca.

Che fare dunque? Si tratta di iniziare un nuovo corso politico realistico: quello che ha fatto Macmillan, in altre parole, è quello che il nostro Presidente della Repubblica o del Presidente del Consiglio nell'Unione Sovietica potrebbe avere grandi risultati e l'iniziativa darebbe prestigio all'Italia nella stessa quadripartita. Se è vero che riferiscono le agenzie americane, che l'Italia preferirebbe ad una iniziativa politica autonoma l'installazione di missili puntati su Berlino, bisognerebbe pensare ad una folta collettiva.

La questione della pace e oggi al centro dei pensieri di tutta l'umanità. Un rinnovamento, impone, sia pur nel quadro delle alleanze attuali. Essa dovrebbe essere una iniziativa di natura politica, una iniziativa di natura politica, una iniziativa di natura politica.

A questo punto, si è verificato un fatto significativo: le destre, evidentemente, per un'ipotesi sulla rinascita che Segni sarà costretto a dare sulla questione delle Regioni (lo stesso compagno Fortunati, nel Parlamento, ha fatto il silenzio del presidente del Consiglio sull'argomento), hanno interrotto l'orazione.

FRANZA (msi). La Regione non si fa perché non si può fare.

PELLIZZO (gravissimo). Sarebbero allora le ripercussioni sull'opinione pubblica del governo e il partito della DC non mantengono le loro promesse. Conto di sentire domani da lei, on. Segni, una parola di affidamento ai deputati anche a sinistra.

La gravi responsabilità che questo governo si è assunto di fronte alla Costituzione e, quindi, agli indirizzi di politica economica in essa tracciati, sono state esaminate dal compagno FORTUNATI.

Vi sono - egli ha detto - alcuni punti nei quali dimostrano la serietà del governo: netta affermazione di interdependenza fra politica estera e politica interna; riduzione della politica economica ad una dispersiva impostazione; presupposto di una prosperità non congiunturale; la discriminazione politica come costante ideologica e come canone di politica economica. Occorre capire quindi le premesse e gli sbocchi politico-economici di un tale programma, che nega a priori la collaborazione e il voto dell'opposizione di sinistra.

Il fatto è che ci troviamo di fronte ad una impostazione di carattere ideologico, la quale si riflette inevitabilmente sulle posizioni politiche. Cio appare con evidenza se si esaminano le dichiarazioni programmatiche del presidente della Confindustria. Egli ha riconosciuto la collaborazione e il voto dell'opposizione di sinistra e nell'Unione Sovietica è tale che con esso bisogna fare i conti. Egli afferma che ci si trova ormai di fronte a un fenomeno storico, e riconosce il risveglio dei popoli dell'Asia e dell'Africa. Ma come conclude? Concludendo dicendo che i rapporti economici devono limitarsi a quelli che si dimostrano di essere disposti a collaborare con l'Occidente nella lotta fra mondo socialista e mondo capitalista, che il mondo «non libero», egli dice, costituisce la negazione di un «maturato istinto dell'uomo»: la proprietà.

Muore ustionato dall'acido solforico un clandestino su un piroscampo arabo

La sciagura provocata dall'esplosione di un fusto di acido - Si era imbarcato di nascosto nel tentativo di emigrare - Anche il nostromo ustionato nell'incidente

GENOVA. 5. - Solo ieri, a distanza di circa tre mesi, la sciagura di un giovane naufrago, imbarcato clandestinamente su un piroscampo arabo, sta provocando un altro naufragio. Il giovane, che si chiamava Dahar, è stato ucciso da un fusto di acido solforico che si era rotto a bordo della nave. Il nostromo, che si chiamava Antonio Alessi, è stato ustionato dall'acido. La nave, che si chiamava Dahar, è stata sequestrata dalla Guardia di Finanza.

La vittima della tragedia è stato un giovane, che si chiamava Dahar, è stato ucciso da un fusto di acido solforico che si era rotto a bordo della nave. Il nostromo, che si chiamava Antonio Alessi, è stato ustionato dall'acido. La nave, che si chiamava Dahar, è stata sequestrata dalla Guardia di Finanza.

La vittima della tragedia è stato un giovane, che si chiamava Dahar, è stato ucciso da un fusto di acido solforico che si era rotto a bordo della nave. Il nostromo, che si chiamava Antonio Alessi, è stato ustionato dall'acido. La nave, che si chiamava Dahar, è stata sequestrata dalla Guardia di Finanza.

La vittima della tragedia è stato un giovane, che si chiamava Dahar, è stato ucciso da un fusto di acido solforico che si era rotto a bordo della nave. Il nostromo, che si chiamava Antonio Alessi, è stato ustionato dall'acido. La nave, che si chiamava Dahar, è stata sequestrata dalla Guardia di Finanza.

La vittima della tragedia è stato un giovane, che si chiamava Dahar, è stato ucciso da un fusto di acido solforico che si era rotto a bordo della nave. Il nostromo, che si chiamava Antonio Alessi, è stato ustionato dall'acido. La nave, che si chiamava Dahar, è stata sequestrata dalla Guardia di Finanza.

La vittima della tragedia è stato un giovane, che si chiamava Dahar, è stato ucciso da un fusto di acido solforico che si era rotto a bordo della nave. Il nostromo, che si chiamava Antonio Alessi, è stato ustionato dall'acido. La nave, che si chiamava Dahar, è stata sequestrata dalla Guardia di Finanza.

La vittima della tragedia è stato un giovane, che si chiamava Dahar, è stato ucciso da un fusto di acido solforico che si era rotto a bordo della nave. Il nostromo, che si chiamava Antonio Alessi, è stato ustionato dall'acido. La nave, che si chiamava Dahar, è stata sequestrata dalla Guardia di Finanza.

Perry Como ingaggiato per 16 miliardi di lire

Ha firmato un contratto che lo impegna a comparire alla T.V. americana per 104 settimane

NEW YORK. 5. - Perry Como ha annunciato che ha firmato un contratto con la televisione americana per 16 miliardi di lire (25 milioni di dollari) per 104 settimane. Il contratto, che lo impegna a comparire alla T.V. americana per 104 settimane, è stato firmato da Perry Como e dalla sua società, la Perry Como Show.

Il contratto, che lo impegna a comparire alla T.V. americana per 104 settimane, è stato firmato da Perry Como e dalla sua società, la Perry Como Show.

Il contratto, che lo impegna a comparire alla T.V. americana per 104 settimane, è stato firmato da Perry Como e dalla sua società, la Perry Como Show.

Il contratto, che lo impegna a comparire alla T.V. americana per 104 settimane, è stato firmato da Perry Como e dalla sua società, la Perry Como Show.

Il contratto, che lo impegna a comparire alla T.V. americana per 104 settimane, è stato firmato da Perry Como e dalla sua società, la Perry Como Show.

Il contratto, che lo impegna a comparire alla T.V. americana per 104 settimane, è stato firmato da Perry Como e dalla sua società, la Perry Como Show.

Il contratto, che lo impegna a comparire alla T.V. americana per 104 settimane, è stato firmato da Perry Como e dalla sua società, la Perry Como Show.

Il contratto, che lo impegna a comparire alla T.V. americana per 104 settimane, è stato firmato da Perry Como e dalla sua società, la Perry Como Show.

Il contratto, che lo impegna a comparire alla T.V. americana per 104 settimane, è stato firmato da Perry Como e dalla sua società, la Perry Como Show.

Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle «Voci della città»

Cronaca di Roma

Telefoni 450.351 - 451.251
Num. interni 221 - 231 - 242

SPECULATORI TRA STATO E COMUNE

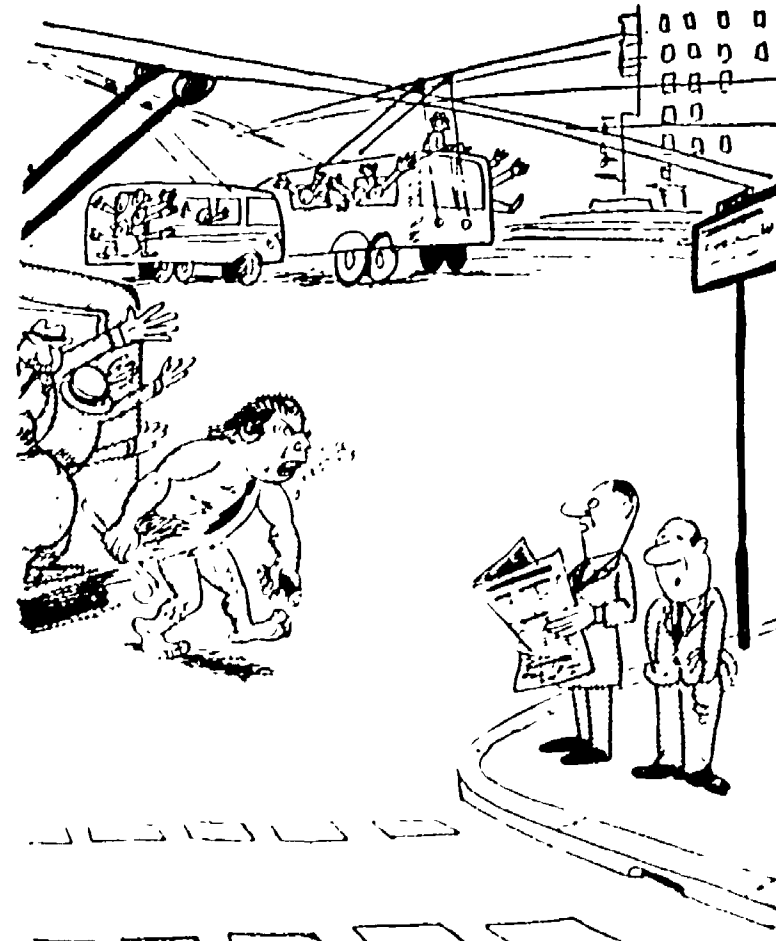
I contributi di miglioria e le Olimpiadi del 1960

L'Amministrazione comunale ha rinunciato ai miliardi del ministero e i proprietari di aree ne trarranno beneficio a danno della cittadinanza

In occasione della visita del presidente Gronchi agli impianti sportivi in corso di costruzione per le Olimpiadi del 1960, si è appreso ufficialmente che le sistemazioni stradali in terra, oltre a quelle esterne di spettanza statale, avverranno a cura del ministero dei Lavori Pubblici. Ciò significa che il Comune, il quale aveva a suo tempo chiesto (e non a torto) un contributo dello Stato nella misura di 5 miliardi, ha rinunciato alla sua parte, e ha preferito affidare la costruzione delle strade agli organi dell'Amministrazione statale.

Non sembra un'operazione priva di conseguenze. Infatti, in effetti, la strada statale, se può pensare che i collegamenti stradali ci saranno comunque, e poco importa che i miliardi, dei 5 miliardi, siano stati impegnati dallo Stato, invece che dal Comune. In realtà, c'è una differenza, e questa è importante, che consiste nel fatto che, se il Comune rinuncia ai miliardi, i miliardi sono stati impegnati dallo Stato, invece che dal Comune. In realtà, c'è una differenza, e questa è importante, che consiste nel fatto che, se il Comune rinuncia ai miliardi, i miliardi sono stati impegnati dallo Stato, invece che dal Comune.

Dopo i mammoth



— Ioh, anche il pitecantropo! —
— Su quello è sceso da un autobus dopo i recenti miglioramenti del servizio.

SULLA GRAVE SITUAZIONE ECONOMICA

Lettera della C.d.L. al prefetto I disoccupati davanti al Senato

Assenti i democristiani, hanno conferito con il compagno Mammucari

La segreteria della Camera dei Lavoratori ha inviato ieri una lettera al prefetto, tornando a proporre una riunione comune presso la Prefettura, delle organizzazioni sindacali e delle organizzazioni di disoccupati. La lettera, firmata da Mammucari, segretario della C.d.L., ricorda che fin dal 1956, e anche prima, la C.d.L. ha sempre chiesto che si apra un tavolo di lavoro con la Camera dei Lavoratori, ma che non è mai stato possibile. La lettera ricorda che la C.d.L. ha sempre chiesto che si apra un tavolo di lavoro con la Camera dei Lavoratori, ma che non è mai stato possibile.

Le inadempienze della S.A.V. denunciate all'Ispettorato

La S.A.V. è in corso d'aggiornamento dei dati, per la prima volta, da quando è stata istituita. I dati, però, non sono stati ancora aggiornati, e questo ha permesso alla S.A.V. di denunciare le inadempienze della S.A.V. all'Ispettorato.

Si riunisce oggi il direttivo della C.d.L.

OGGI IN FEDERAZIONE

PAJETTA
PARLA
SUL XXI
DEL P.C.U.S.



Oggi alle ore 19.30, in federazione, il compagno Giancarlo Pajetta parlerà al dirigente, ai propagandisti, ai membri del Comitato federale e della Commissione provinciale di controllo sul tema: «Il XXI congresso del Partito comunista dell'Unione Sovietica».

SFUMA IL GIALLO DELLA «CIOCCHOLATA DROGATA»

Fuori pericolo la pianista islandese Interrogato l'uomo che cenò con lei

Le famose tavolette erano composte di «pan», una sostanza che in India viene adoperata come energetico — Nessuno stupefacente — Una allegra cenetta

La pianista islandese, che fu fuori pericolo, è stata interrogata. L'uomo che cenò con lei, è stato interrogato. Le famose tavolette erano composte di «pan», una sostanza che in India viene adoperata come energetico.

La pianista islandese, che fu fuori pericolo, è stata interrogata. L'uomo che cenò con lei, è stato interrogato. Le famose tavolette erano composte di «pan», una sostanza che in India viene adoperata come energetico.

MORTALE INCIDENTE DELLA STRADA SULLA TIBURTINA

Un bambino di 6 anni muore schiacciato da un autotreno

Il piccolo attraversava la strada quando è sopraggiunto il pesante veicolo — Il dolore della madre, che è stata colta da un grave collasso



David Ottaviani

Un bambino di sei anni è stato schiacciato da un autotreno sulla strada della Tiburtina. Il piccolo, che si chiamava David Ottaviani, era stato schiacciato da un autotreno che stava attraversando la strada.

Prosegue lo sciopero alla San Pellegrino

Da lunedì scorso è proseguito lo sciopero dei trasportatori della San Pellegrino. Lo sciopero, che è iniziato da lunedì scorso, ha causato gravi disagi ai trasportatori della San Pellegrino.

Un attentato contro l'Istituto di cultura austriaco

Un attentato contro l'Istituto di cultura austriaco.

Le manifestazioni delle donne per la celebrazione dell'8 marzo

Una riunione a Monte del Gallo con la partecipazione del senatore Donini - Riunioni e feste di oggi e domani



Donini parla alle donne durante la celebrazione a Monte del Gallo

Le manifestazioni delle donne per la celebrazione dell'8 marzo. Una riunione a Monte del Gallo con la partecipazione del senatore Donini. Riunioni e feste di oggi e domani.

PER DISSESTI FINANZIARI

Un giovane si avvelena sul treno Milano-Roma

Un giovane si avvelena sul treno Milano-Roma. Il giovane, che si chiamava [nome], si è avvelenato con un prodotto tossico che ha trovato sul treno.

CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Il padre di un giovane suicida ha querelato un settimanale

Il padre di un giovane suicida ha querelato un settimanale. Il padre, che si chiamava [nome], ha querelato il settimanale [nome] per diffamazione.

PER DISSESTI FINANZIARI

Un giovane si avvelena sul treno Milano-Roma

Un giovane si avvelena sul treno Milano-Roma. Il giovane, che si chiamava [nome], si è avvelenato con un prodotto tossico che ha trovato sul treno.

PER DISSESTI FINANZIARI

Un giovane si avvelena sul treno Milano-Roma

Un giovane si avvelena sul treno Milano-Roma. Il giovane, che si chiamava [nome], si è avvelenato con un prodotto tossico che ha trovato sul treno.

PER DISSESTI FINANZIARI

Un giovane si avvelena sul treno Milano-Roma

Un giovane si avvelena sul treno Milano-Roma. Il giovane, che si chiamava [nome], si è avvelenato con un prodotto tossico che ha trovato sul treno.

CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Il padre di un giovane suicida ha querelato un settimanale

Il padre di un giovane suicida ha querelato un settimanale. Il padre, che si chiamava [nome], ha querelato il settimanale [nome] per diffamazione.

CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Il padre di un giovane suicida ha querelato un settimanale

Il padre di un giovane suicida ha querelato un settimanale. Il padre, che si chiamava [nome], ha querelato il settimanale [nome] per diffamazione.

Il tessieramento al P.C.I. in città e provincia

Il tessieramento al P.C.I. in città e provincia. Il tessieramento, che è in corso in tutta Italia, ha causato gravi disagi ai cittadini.

Il tessieramento al P.C.I. in città e provincia. Il tessieramento, che è in corso in tutta Italia, ha causato gravi disagi ai cittadini.

Il tessieramento al P.C.I. in città e provincia. Il tessieramento, che è in corso in tutta Italia, ha causato gravi disagi ai cittadini.

Il tessieramento al P.C.I. in città e provincia. Il tessieramento, che è in corso in tutta Italia, ha causato gravi disagi ai cittadini.

Il tessieramento al P.C.I. in città e provincia. Il tessieramento, che è in corso in tutta Italia, ha causato gravi disagi ai cittadini.

Il tessieramento al P.C.I. in città e provincia. Il tessieramento, che è in corso in tutta Italia, ha causato gravi disagi ai cittadini.

Il tessieramento al P.C.I. in città e provincia. Il tessieramento, che è in corso in tutta Italia, ha causato gravi disagi ai cittadini.

A. DELLA ROCCA
PIAZZA BENEDETTO CAIROLI 13-15

CALZATURE a PREZZO FISSO
dal 2 marzo nuovo indirizzio di vendita
PER UOMO - PER DONNA - PER BAMBINI

per la tutela del consumatore
Col prezzo fisso siete sicuri di pagare il giusto evitando lunghe e noiose contrattazioni

Verso lo sciopero negli Enti Locali

Chiesto l'accoglimento delle rivendicazioni avanzate insieme ai pubblici dipendenti - Proposta una manifestazione di lotta nazionale degli ospedalieri

Il direttivo della Federazione dipendenti Enti locali e ospedalieri aderente alla CGIL ha proposto uno sciopero nazionale di tutti i dipendenti degli enti locali da attuarsi a brevissima scadenza per sollecitare l'accettazione delle rivendicazioni da tempo avanzate dalle categorie insieme agli altri dipendenti pubblici.

Il direttivo ha inoltre
una lista nazionale di
1 o 4 ore da concordarsi
brevissima scadenza con
altre organizzazioni sin-
dicali. La FIAR non ha
più ancora riprendere
l'attività relativa alla ri-
uscita di 7000 lire, di 30 giorni di
e della riforma degli
ganci

A queste decisioni il di-
rettivo è giunto dopo aver
discusso i problemi posti
dalle lotte in corso e i loro
sfidare nel quadro della si-

GRAVI SVILUPPI DELLA LOTTA NELLE CAMPAGNE

La Confida di Rovigo giustifica la decisione con la sentenza sull'imponibile - Manifestazioni per il rinnovo del patto di compartecipazione - Occupazioni delle terre demaniali a Reggio Emilia, Parma, Piacenza, Pavia, Cremona e Mantova

ATTACCHI FASCISTE CONTRO LE OCCUPAZIONI DELLE TERRE DEMANIALI A REGGIO EMILIA

Sarà chiusa la Breda d

Novella e quindi passato ad illustrare una serie di iniziative di politica economica in materia di Ingegneria, di cui la segreteria di Stato « Su questo punto sembra che molte questioni vengano emesse in discussione sulla base delle richieste della Confindustria. La CGIL deve perciò porre il governo di fronte alla sua responsabilità e ricorrere alla azione sindacale per difendere le conquiste realizzate e potenziare i compiti dell'industria di Stato. Punto centrale della nostra politica è la centralizzazione politica e amministrativa delle attività che si mantengono in questa lotta, gli agrari hanno rinunciato la costituzione e i comitati emerge. Il comunicato afferma, tali comitati, vere e proprie squadre di tipo fascista hanno il compito di applicare la sentenza. Forte costituzione su base possibile, cacciando dalla città i contadini attardati legati da contratti di partecipazione collettiva. La grave situazione, che si apre di far capire la situazione, puramente giustificata.

ATTATIVE

vitavecchia alcementi,

mentieri riprenderanno lo
ale del ministro del Lavoro
onale mediazione nelle trat-
to la felice riuscita delle
a. La decisione è stata presa
per ascoltare la relazione

Continua la lotta dei panettieri

La FILIA ha convocato l'Assemblea dei Sindacati panettieri per prendere decisione sulla partecipazione alla lotta per una giornata sindacale in rispetto delle leggi. Dopo la risposta del 26 febbraio, e del 1° marzo, con cui si votò contro la partecipazione, il sindacato panettieri ha deciso di lavorare la mattina passata a un altro lavoro, al posto di un altro, per non provocare un arresto dell'attività economica e normale. La Cgil ha riferito che la FILIA ha un'assemblea che deve decidere sulla partecipazione. La notizia si è verificata, tuttavia, come fin qui, tendendo a farli

namente uniti, hanno ceduto a preparate le per le sennò primas. Sta ora agli agrari e a verno decidere se au fino in fondo o accettare proposte dei sindacati, come lo i contratti.

Le terre demaniali

MILANO, 5. — Detti migliaia di contadini, contadini e coltivatori di hanno oggi dato vita a queste assemblate, provate, e si sono unite in una grande giornata di per tutti le fesse zone delle terre dema-

Deciso un aumento di mezza lira al chilo

Dalle Leghe di M...

ai delegati ha esclamato: «Forse qualcuno credeva che quanto direi era sia rivoluzionario...».

La sua esclamazione ha lanciato quella che può essere definita la nuova parola d'ordine della Cisl nei confronti dei problemi dell'agricoltura: togliere la terra ai grandi proprietari e darla ai coltivatori. «Non si direbbe», dice, «braccianti ma agli affittuari. Che dare la terra ai capitalisti? Invece, infatti sono la quasi totalità degli affittuari della Padana».

Ma non si è fermato qui. Ha concluso, almeno sul terreno programmatico, dell'azienda ma inesorabile invariazione del movimento bracciantile cattolico, partito dalla Lega bianca del Cremonese, giunto al vertice del sindacalismo ministeriale degli Storti, dei Coppi e anche degli Zambelli. Destino

quale rallegra la piena combattente e poi, come il tessano, sempre unito a quella della Lega bianca e del podestà della terra, nel sud e nel nord, partecipa, assieme al compagno Riagna, come ai Comitati per la terra.

Nulla, la parola è molto. È ora di cominciare più di riforma a terra generale. Guardare alle cose concrete, immedesimate, proponibili, al di là della demagogia. Ci si deve attendere la proposta di legge, tra qualche settimana, qualcosa di simile a quella di Zambelli, e, come, quanto a questo, si lancia questa proposta: «Il più importante attacco delle attuali strutture dell'agricoltura italiana è nei provvedimenti legislativi che facilitino il passaggio delle terre della Valle Po

**il 21 marzo
Cadoneghe**

**Interrotte
le trattative
per le M.C.M.**

La rivista di politica per la settimana del MCM, onestamente, non ha mai avuto successo. Io l'ho chiesta a un buon amico, un economista, e lui mi ha detto: «L'azienda infatti, nell'incontro a mercoledì ha dichiarato di voler mantenere i congelamenti respingendo la posizione dei sindacati, e, in quanto a questo, il principio delle sospensioni stabilito nel documento presentato dal governo è sancito nel novembre scorso».

Capitolato ha fra l'altro dichiarato: «Nel corso del recente dibattito alla Camera l'on. Scuderi non ha fatto che rare allusioni ai programmi dell'industria di Stato. Suo problema più urgente riguarda le aziende dell'IRI della Toscana, fra le quali in particolare modo le Officine meccaniche, le ferrovie, e, prima, del gruppo Isotta, del gruppo napoletano, della Venezia Giulia ecc. ecc. ha da capire, per darsi da seguire nel discorso di replica alcuna risposta ai precisi interrogativi sollevati dai deputati comunisti intervenuti nella discussione L'Onorevole Scuderi, non si illude però di poter risolvere anche questi problemi, la soluzione dei quali richiede una radicale e prolungata

CHIUSO

CHIUSO

di L. L. MEG

M.E.C...

... della dell'ing. Zucchiello, la cui attività è stata recentemente premiata dalla CISL. Sono state poi le conclusioni della FISRA (come in quello della CISL) - che, come si è visto, è responsabile dell'omologazione - e della DC, dell'apertura a destra e, con la sua, M. della parole si

di passare da tutti. Ed è per questo che il messaggio di Magliola viene tradito da una "democrazia", come quella di Zambelli, di natura conservatrice che crea. Appare come un'illusione che il Cisl, il più grande sindacato italiano, si mantenga soltanto nell'ambito delle sue superiori autorità, a posto di produrre le spinte che mutano interessi economici e del rinnovamento delle strutture produttive italiane. In questa quadratura del cerchio la nostra classe operaia non sa sorgere il dubbio che ciascuno stia delle più sotto la spinta della lotta e della organizzazione dei sindacati tutti, che come frutto di un compromesso.

4. 1.

Continua la lotta dei panettieri

Le terre demaniali

MILANO. 5. — Dieci migliaia di contadini, contesi e coltivatori di hanno oggi data vita, e sono impazziti, prov dell'Italia settentrionale una grande giornata di la per tutti i terreni demaniali delle terre dema-

Dalle Leghe di M...

ai delegati ha esclamato: «Forse qualcuno credeva che quanto direi era sia rivoluzionario...».

La sua esclamazione ha lanciato quella che può essere definita la nuova parola d'ordine della Cisl nei confronti dei problemi dell'agricoltura: togliere la terra ai grandi proprietari e darla ai coltivatori. «Non si direbbe», dice, «braccianti ma agli affittuari. Che dare la terra ai capitalisti? Invece, infatti sono la quasi totalità degli affittuari della Padana».

Ma non si è fermato qui. Ha concluso, almeno sul terreno programmatico, dell'azienda ma inesorabile invariazione del movimento bracciantile cattolico, partito dalla Lega bianca del Cremonese, giunto al vertice del sindacalismo ministeriale degli Storti, dei Coppi e anche degli Zambelli. Destino

quale rallegra la piena combattente e poi, come il tessano, sempre unito a quella della Lega e della delegazione della Cisl, nel sud e nel nord, partecipa, assieme al compagno Riagna, con i Comitati per la terra.

Nulla, la parola è molto. È ora di cominciare più di riforma a fare generale. Guardare alle cose concrete, immedesimabili, proponibili, al cuore della demagogia. Ci si deve attendere la presenza della Lega bracciantile e dei suoi simili, e così Zambelli, nemmeno, quanto a questo, la nuova questa proposta.

Il più importante attacco delle attuali strutture dell'agricoltura italiana, dei suoi provvedimenti legislativi, facilitino il passaggio delle terre della Valle Padana.

«La proprietà, a cominciare da questa è la radice di tutti i mali», dice Zambelli. «Non è un caso che la rivendicazione degli atti di furi della Padana costerà in grande maggioranza dei capitali...».

«E questa è ancora tutto», dice Zambelli, ha detto chiaramente che la politica

tanto occupazione». Que-
s'altro aspetto della crea-
zione zambelliana e con-
suetudine, che è la base
di della politica «durata»
della Confida, costerà al-
cune volte di bracciare più
«migliori» degli altri
miglioramenti del desti-
no della maggioranza dei
lavoratori della terra.

La CISL-braccianti può ne così apertamente l'opposizione a questa richiesta sindacale. Il MEC è contrario alla proposta di Zambelli perché « è patto di forza » e stato scritto ai dirigenti con un « no » categorico. Ma non si può fare a meno di non rievocare, ad esempio, il fatto positivo costituito dalla richiesta di includere gli imponenti nei contratti di lavoro creando un corso di laurea in economia aziendale come un'aggiunta che questa richiesta si accompagna ad una esplicita rinuncia ad una azione al Parlamento per ottenere una sistemazione legislativa per la prossima legislatura.

Alla luce di questi elementi forti con forza la contraddizione più intima

... della dell'ing. Zucchiello, la cui attività è stata recentemente premiata dalla CISL. Sono state poi le conclusioni della FISRA (come in quello della CISL) - che, come si è visto, è responsabile dell'omologazione - e della DC, dell'apertura a destra e, con la sua, M. della parole si

di passare da tutti. Ed è per questo che il messaggio di Magliola viene tradito da una "democrazia", come quella di Zambelli, di natura conservatrice che crea. Appare come un'illusione che il Cisl, il più grande sindacato italiano, si mantenga soltanto nell'ambito delle sue superiori autorità, a posto di produrre le spinte che mutano interessi economici e del rinnovamento delle strutture produttive italiane. In questa quadratura del cerchio la nostra classe operaia non sa sorgere il dubbio che ciascuno stia delle più sotto la spinta della lotta e della organizzazione dei sindacati tutti, che come frutto di un compromesso.

4. 1.

